



LA SICILIA

SPED. IN ABB. POST. COMMA 208 ART. 2 LEGGE 662/96 FIL CT

MODULI FOTOVOLTAICI
 Can. Safer 250 W, 164x100 cm
 euro 175 + IVA
 (ulteriori sconti da 24px in su)
 Inverter e accessori su richiesta
 Solar Italy 1 s.r.l.
 salvatore@sigipol.org - 3298381608

edizione Malta € 2,00
€ 1,20

www.lasicilia.it



Oasi del Simeto Ruspe abbattano villetta abusiva

In programma numerosi interventi il prossimo previsto a settembre

G. BONACCORSI PAGINA 29



San Gregorio Il super scanner dentro la villetta

Accertamenti dei carabinieri del Ris in casa della scomparsa Mariella Cimò

T. GRASSO PAGINA 27



Calcio d'estate Passerella oggi per il Catania

Amichevole (ore 20.45) con gli svizzeri del Thun: gli etnei con le nuove maglie

G. FINOCCHIARO PAGINA 18

Editoriale

AL LAVORO PER IL PROGETTO DELLA SICILIA CHE VOGLIAMO

Che non sia un bel momento per il Paese, lo abbiamo scritto tante volte. La situazione di crisi economica e politica è sotto gli occhi di tutti. La conferma si ha dai dati che vengono forniti ogni giorno, dal pil allo spread, dal crollo della produzione alla crisi delle aziende, con una disoccupazione sempre più inarrestabile. C'è un'Italia che non va in vacanza. Chi perché ha paura del futuro che sta dietro l'angolo, chi perché non ha soldi. In Sicilia, ovviamente, il fenomeno è più che raddoppiato. Non sappiamo, ad esempio, come finirà Wind Jet, né Ali-grup, due aziende siciliane che coinvolgono quasi tremila persone. Potrebbe così sfumare nel nulla un'attività di casa nostra. E' l'emblema di una Sicilia che rischia di affogare.

Assistere poi all'indecente balletto di trattative tra partiti o simil tali, in vista delle future elezioni, sconsiglia ancora di più. Non si capisce dove si andrà a sbattere. Nasce spontanea la domanda: ma in che mani siamo e, soprattutto, in che mani finiremo? Risposte, naturalmente, difficili da darsi, perché il caos regna sovrano. C'è già una lunga lista di candidati governatori, alcuni probabilmente rinunceranno, anche perché la loro presenza non è solo dimostrativa, ma è il mettersi in piazza per trattare con "amici" o presunti tali. Ma anche con avversari, almeno sulla carta. E' come una partita di poker dove seduti al tavolo ci sono giocatori che non solo non hanno i soldi per la posta, ma neanche hanno in mano carte valide per dire "vedo". Tentano a vicenda di bluffare. Se uno si chiede dove andrà l'Udc del sempre vivo Casini o l'Mpa di Raffaele Lombardo ha difficoltà a darsi una risposta. E i due partiti, Pdl e Pd, che sulla carta dovrebbero essere i più forti, ma che nella sostanza annaspiano tra beghe interne, che programmi e candidati hanno? C'è chi poi, coraggiosamente, ha fatto uno fuga in avanti, come l'ex sindaco di Gela, Crocetta: «Io mi candido, comunque». Almeno lui è stato chiaro, gettando nel panico la sinistra.

In ottobre saremo chiamati a eleggere l'Assemblea Regionale e, quindi, il nuovo governatore. Questo stato di profonda crisi e le incertezze che lo accompagnano, rende necessario un impegno di tutti per capire quale è il presente e quale sarà il futuro di questa terra.

Crediamo, proprio per questo, che sia opportuno cercare di analizzare le varie tematiche economiche, sociali, culturali, ignorate sino adesso dalla classe politica che ci governa da decenni. «La Sicilia» si impegnerà a preparare un dossier per il quale al lavoro della redazione si unirà l'apporto di economisti, di professionisti, di uomini di cultura, di rappresentanti del mondo imprenditoriale, del lavoro, della Chiesa e di quella parte della società civile che ha la volontà di impegnarsi direttamente. Si tratterà una mappa su ciò di cui la Sicilia ha bisogno. Su quanto è rimasto incompiuto, su ciò che non si è fatto, su ciò che è necessario subito fare. Con la speranza che i novanta (purtroppo, sono rimasti in molti) che andranno a Sala d'Ercole, ne tengano conto. Sarà un vero e proprio manifesto della Sicilia. Quella che i siciliani vogliono.

TENSIONE. Il premier al Wsj: col precedente governo il differenziale sarebbe a 1.200. Ira del Pdl, e lui telefona al Cavaliere e si scusa

Buferata spread tra Monti e Berlusconi

È sempre più recessione: Pil -2,5% (peggior dato dal 2009), produzione industriale -8,2%

L'INTERVISTA

«Se il precedente governo fosse ancora in carica, ora lo spread sarebbe a 1200». La frase di Mario Monti, pronunciata in un'intervista al Wall Street Journal, fa esplodere l'ira del Pdl che si vendica mandando sotto il governo su un ordine del giorno alla Camera, e costringe il capo del governo a telefonare a Silvio Berlusconi per dirsi «dispiaciuto».

IL CALO

L'economia italiana scivola ancora giù: nel secondo trimestre di quest'anno il calo del Pil è stato dello 0,7% ed è recessione ormai da un intero anno. Su base annua il calo del Pil è stato del 2,5%, il peggiore dato dalla fine del 2009. E sull'industria arriva il dato choc della produzione che in un anno ha lasciato sul terreno l'8,2%.

GARIMBERTI, R. LODATO, SPADARI, TAMBORLINI PAGINE 4 E 21

LE PREVISIONI DI UNIONCAMERE

«Enna, Ragusa, Siracusa perderanno più lavoro»

La crisi occupazionale picchia più forte al Sud. Seppure sia prevista una flessione del trend negativo per il 2012, per i lavoratori o aspiranti tali del Mezzogiorno sarà un anno tutt'altro che facile: 42 mila posti di lavoro in meno, con un tasso di -1,7%. E' quanto emerge da un'indagine di Unioncamere e ministero del Lavoro. Delle 70 province in cui il calo dell'occupazione è maggiore della media nazionale (-1,1%), la metà sono meridionali. Quelle siciliane ci sono tutte. Enna, Ragusa e Siracusa hanno il pesante primato della perdita di più posti di lavoro.

ANNA RITA RAPETTA PAGINA 5

SI RIDUCE IL NUMERO DEI PRECARI

Scuola, assunzioni per 21.112 docenti

Arrivano 21.112 assunzioni di nuovi docenti per la scuola, che si aggiungono alle 67mila del 2011, riducendo così il numero dei precari. La notizia è stata confermata dal ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo: «Siamo in fase di firma del decreto» per le immissioni in ruolo. «È stato concluso il processo che coinvolgeva la Funzione Pubblica e il ministero dell'Economia e abbiamo tutti gli ok necessari. Entro il 31 agosto sarà tutto pronto». In pratica le assunzioni potranno essere operative dal primo settembre.

PAGINA 5

Olimpiadi: il dopato Schwazer in lacrime in tv

Eterna Idem è in finale a quasi 48 anni

L'INVIATO GIANFRANCO TROINA PAGINE 15|17



L'ABBRACCIO DEI FIGLI, IL DOPING DEGLI AFFETTI

E poi c'è il doping degli affetti, quel formidabile ricostituente dato dal sorriso, dall'abbraccio, dalla presenza dei tuoi figli al tuo fianco. Una salutare botta vitaminica, altro che anabolizzanti ed Epo per gonfiare i muscoli e allungare il fiato. Il doping di Josefa Idem - 48 anni, canoista all'ottava finale olimpica - si chiama Janek, si chiama Jonas, i nomi dei suoi due figli.

All'indomani del tradimento di Alex Schwazer, il marciatore medaglia d'oro

ANTONELLO PIRANEO

a Pechino trovato positivo, ci voleva un'emozione forte. E' arrivata da questa "nuova" italiana, esuberante ventenne tedesca a Los Angeles '84, la sua prima Olimpiade, matura donna italiana a Londra 2012. Pensate, nell'84 il mondo era quello ancora diviso in blocchi, di qua gli Usa di Reagan di là l'Urss non ancora di Gorbaciov (sarebbe venuto l'anno dopo), il Muro di Berlino in pie-

di. 1984-2012: in mezzo una vita, quella di Josefa, nel frattempo divenuta italiana e mamma, due volte. Dopata d'amore dalla sua famiglia, domani tenta un'impresa, l'ennesima, salire sul podio a 48 anni. Non importa come finirà, conta il suo sorriso di ieri. Come conta le parole di un altro genitore, il padre di Schwazer, che ha fatto suoi gli errori del figlio: «Dovevo sapere, dovevo capire». Anche questo. a suo modo, è doping degli affetti.

REGIONE, IL GIUDIZIO DI FINE LEGISLATURA

Il Commissario impugna il ddl rifiuti con altre 3 leggi «Non è prevista copertura»

Nella tornata finale della legislatura, l'Ars ha approvato 8 ddl di cui 4 sono stati impugnati dal Commissario dello Stato, Aronica: gestione integrata dei rifiuti, quoziente familiare, ricerca sanitaria, pari opportunità di genere. Il più contestato è quello sui rifiuti, ma è anche il più atteso per l'organizzazione di un settore alquanto complesso. L'Ars domani si riunirà per autorizzare la promulgazione dei ddl senza le parti impuginate. Ma su quello dei rifiuti il problema è complesso. Per esso Aronica rileva anche una mancata copertura dei maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

GIOVANNI CIANCIMINO PAGINA 6

TRASPORTI: LA TRATTATIVA

C'è l'accordo fra Alitalia e Wind Jet Oggi la firma?

MARIO BARRESI PAGINA 2

AFA E INCENDI

Brucia la Sicilia taglia sui piromani

CARMELO CASPANELLO PAGINA 3

RIESAME MODIFICA DECRETO DEL GIP

Ilva, chiusura scongiurata «Ma impianti da risanare»

Gli impianti dell'area a caldo dell'Ilva di Taranto restano sotto sequestro perché inquinanti: non dovranno però essere destinati allo spegnimento, ma dovranno essere risanati. Lo ha deciso il Tribunale del Riesame in parte modificando il decreto di sequestro preventivo degli impianti, senza facoltà d'uso, firmato dal gip Todisco ed eseguito il 26 luglio. E tornano in libertà 5 capi area dell'acciaiera

PAOLO MELCHIORRE PAGINA 7

CITTA' DI TROINA
 Solenni Festeggiamenti Patronali 2012
 13 AGOSTO EDIPO band
 14 AGOSTO LUNAROSSA
 15 AGOSTO DOLCENERA
 sponsor ufficiale:
 MEDI APPALTI S.r.l.
 COSTRUZIONI EDILI IMPIANTISTICA
 SANT'AGATA LI BATTIATI (Catania) - Italia
 ORGANIZZAZIONE MEDITERRANEO EVENT GROUP - Info : 340/1006580

ESTATE IN SICILIA



Naturismo nell'Isola tra denunce e pregiudizi

ANTONINO RAVANÀ, ORNELLA SGROI PAGINA 11